

L'assistenza sanitaria nel caos

Decreto legge per sbloccare la crisi degli ospedali?

Mariotti si è impegnato a chiedere un provvedimento urgente al governo - Il colloquio con i parlamentari del PCI - Il contratto di lavoro dei medici se applicato migliorerebbe subito la situazione - Dichiarazione dell'architetto Angeletti sul « piano ospedaliero »

Situazione tesa e drammatica negli ospedali dove è sempre più difficile far funzionare le strutture. Per sbloccare questa situazione si è impegnato a chiedere un provvedimento urgente al governo. Il colloquio con i parlamentari del PCI - Il contratto di lavoro dei medici se applicato migliorerebbe subito la situazione - Dichiarazione dell'architetto Angeletti sul « piano ospedaliero »

quello di un piano che permetta di creare nuovi ospedali in quelle regioni che ne sono ancora sprovviste e di sostituire quelli che sono talmente vecchi da non poter più essere che il finanziamento integrale da parte dello Stato.

« Questo problema viene eluso gabellando per piano ospedaliero la concessione di contributi per l'acquisto di auto ambulanze di apparecchi di radiologia ecc. Il ministro precisa inoltre che tali contributi andranno agli ospedali che già dispongono di personale e di locali. Quest'operazione è la conferma di una scelta di rafforzare gli ospedali esistenti invece di sviluppare la rete ospedaliera in legame con la costituzione delle Unità sanitarie locali »

I guerriglieri raccontano le proprie esperienze nelle carceri della dittatura fascista

40 testimonianze sulle torture « Saremo liberi quando il Brasile sarà libero »

Hanno viaggiato ammanettati due a due - Fino all'ultimo hanno creduto che li stessero conducendo alla fucilazione - Vera Silvia Magalães paralizzata dalle torture subite - Una testimonianza di unità: fra i guerriglieri salvati sono rappresentati tutti i movimenti rivoluzionari del paese - Le dichiarazioni di Apolonio de Carvalho - Algeri è soltanto una tappa per ricominciare la lotta



Al piedi dell'aereo della Varig, i quaranta guerriglieri - insieme ai quattro bambini strappati alle feroci persecuzioni dei fascisti brasiliani - salutano nell'aeroporto di Algeri, alzando due dita a « V » segno augurale di vittoria per la propria liberazione e per la lotta che continua nel loro paese. A fianco: un momento della conferenza stampa



Un momento della conferenza stampa

Drammatica udienza nel processo contro l'ex camaleonte romano

"Sì, mi confessò di averlo ucciso"

La moglie conferma le sue gravi accuse

Un racconto preciso senza emozione - L'imputato scuoteva la testa sorridendo - Menage burrascoso - A porte chiuse i particolari più scabrosi delle sevizie coniugali

E' contro la Costituzione l'ammnistia concessa?

La recente amnistia è illegittima? La Corte Costituzionale dovrà dare una risposta al quesito proposto dal pretore romano Gianfranco Amendola, il quale ha accolto una eccezione sollevata dal difensore di un imputato. L'avvocato, nel corso del processo, ha sollevato la questione di legittimità di tre che per l'amnistia, della quale avrebbe dovuto godere il suo assistito, anche per l'articolo 52 del codice di procedura penale, il quale afferma che l'amnistia toglie al giudice « il potere di esaminare e di decidere ogni altra questione relativa all'azione penale quando questo essa non è assolutamente necessario per l'applicazione del beneficio ».

Ha ripetuto la sua accusa senza emozioni come se parlasse di cose che non la riguardassero come se raccontasse cose solo lette o ascoltate in mezzo alla grande aula della corte d'Assise di Roma Rita Galletti ha confermato facendo cadere gli ultimi occhi di chi prova, stava una possibile ritrattazione della giovane il racconto che potrebbe portare il marito Dante Valente accusato dell'assassinio di Sergio Mariani e dell'aggressione di Simonetta Apriso, all'arresto Rita Galletti accusa senza particolari accenti eppure riferisce di maltrattamenti a cui il marito la sottoponeva di trattamenti « particolari », di pretese a dispetto del giovane una vita burrascosa in comune.



Rita Galletti, moglie dell'ex camaleonte, mentre ripete la sua accusa

colaggiato delle sevizie coniugali. E questa parte della udienza su richiesta dell'avvocato della Galletti Cipolletti e del PM Ciampini si è svolta a porte chiuse. Infine le testimonianze ha raccontato dei suoi timori di venire uccisa dal marito, che ad un certo punto si sarebbe pentito delle confessioni fatte e in un momento di abbandono.

Il processo ha confermato dunque il suo tema di fondo toccherà ora alla difesa di Valente smantellare il racconto della giovane e trovare una giustificazione al comportamento della donna.

La strage a villa Polanski

MANSON E C. ALLA SBARRA A MORTE UN ALTRO DEL CLAN

Un'amica spietata accusatrice dei quattro si è così sottratta al processo



LOS ANGELES 16. Il solo fatto che una intera giornata di tensione in procinto di una mischia di quel che sarà il processo per la strage a villa Polanski dove un anno fa circa furono uccisi Sharon Tate, la moglie di Polanski e quattro suoi amici. Alcuni dicono che questa volta sei mesi.

LOS ANGELES 16. Il solo fatto che una intera giornata di tensione in procinto di una mischia di quel che sarà il processo per la strage a villa Polanski dove un anno fa circa furono uccisi Sharon Tate, la moglie di Polanski e quattro suoi amici. Alcuni dicono che questa volta sei mesi.

Davanti al giudice sono Charles Manson imputato di aver istigato al delitto quello che vennero fatti passare come delitti di un gruppo di persone che Manson avrebbe a capo con nomi come Susan Atkins, Leslie Van Houten, Patricia Krenwinkel, e altri. Un altro imputato Charles Watson e nel 1969 il gruppo di quello stato non ne ha conosciuto l'esistenza. Un « solo personaggio » da Kasabian il quale non ha confessato la parte della « teste d'accusa » - ammettendo di aver partecipato all'uccisione di due donne e di aver ucciso un altro. E' anche probabile che il gruppo di Manson sia stato organizzato da una brutta notizia in loro nome Robert Beausoleil di 22 anni stato imputato di aver ucciso un poliziotto. Los Angeles ha lo ha fatto il giudice del omicidio del musicista Cary Hinca.

Dal nostro corrispondente

ALGERI 16. Alle 23.45 di notte, al ritorno ad Algeri all'aeroporto Dal L. Beldi il Boen, specificò che il governo brasiliano è stato costretto ad accettare per il trasporto in Algeria dei quaranta ex prigionieri politici liberati in seguito all'udienza del gruppo di comunisti « Juarez Brito ». Ai piedi della scellerata un folto gruppo di giornalisti e rappresentanti della stampa nazionale di tutti gli organi di informazione si erano presentati in Algeria e molti inviati venuti da tutta l'Europa numerose personalità algerine in rappresentanza della presidenza del consiglio del FLN del ministro degli esteri ed infine alcuni militanti politici brasiliani che già risiedono in Algeria tra cui Miguel Arraes, il governatore progressista dello stato di Pernambuco arrestato all'uscita all'epoca del colpo di stato del '61 e poi esiliato.

entrambe le orecchie con due mani contemporaneamente può provocare lo sfondamento dei timpani) imputato tenuto per 30 giorni in cella di isolamento Presenta ferite cicatrici e buccie praticamente in tutte le parti del corpo. Angelo Fazzoli Da Silva studente di medicina che nel gennaio del '69 ha subito bastonature e torture del telefono la tortura idraulica cioè l'introduzione forzosa di acqua dalla bocca elettrochoc.

Paolo Machado l'erede « c'è oggi esplosione al ministero dell'educazione e della Cultura arrestato a Rio de Janeiro nel maggio del '69 elettrochoc alla testa, testate contro una parete picchiato nelle mani e in varie parti del corpo « telefono » minaccia continue di morte due mesi di cella di isolamento.

Sono alcuni esempi ma ognuno dei quaranta militanti potrebbe raccontare storie simili ed ognuno porta le tracce della bestialità poliziesca. Ma c'è chi come il commando Nello Gabuella militante nella « Dissidenza comunista » non vuol parlare delle torture subite « La tortura - ha detto - per noi è una continuazione della lotta ma per il governo è un processo rivoluzionario che avanza e una lotta disperata impiega a un movimento la cui azione deve sempre più intensificarsi non quantità liberati sono i rappresentanti di tutti i movimenti rivoluzionari che in Brasile accettano il metodo della lotta armata e che del resto sono quelli che subiscono la repressione del regime.

« L'importante questa manifestazione di unità - sottolinea Gabuella - poiché corrisponde al tipo di unità che noi desideriamo realizzare unita nella lotta e nell'azione e non unità burocratica con quello che porta a discussioni inutili e oziose. Questa unità non abbiamo soltanto nel « no » del rifiuto di azioni di guerriglia urbana Putroppo - ha aggiunto - siamo in una fase di tensione le nostre forze sono ancora insufficienti per deludere una strategia offensiva così che si potrà dare quando riusciremo ad investire le campagne. Nelle campagne esiste la grande massa di diseredati ed è là che si trova « l'anello debole » della borghesia brasiliana. Il movimento rivoluzionario per ora - ha detto - ha portato i suoi colpi soprattutto nelle città ora si deve investire la campagna e lo stanno facendo con le colonne di propaganda armata ».

L'analisi esposta da Ileana Gabuella è comune a tutti i militanti del gruppo ma anche l'apologeta De Carvalho il più anziano dei « quaranta » militanti nella guerra di « spagna fondatore assieme a Carlos Magalhães della Alleanza Rivoluzionaria » continua per altro questi i suoi « l'Altopiano sociale popolare - ha detto - non testa più alcun mezzo passivo e legale per il popolo la propria lotta per risolvere i problemi del paese. La democrazia è inesistente nella nostra forma di autonomia locale e sovversiva le grandi organizzazioni sono abolite non solo la Costituzione è l'ultima legge del paese. Carta straccia al di sopra di essa prevale il dono legge di eccezione della sua polizia speciale posta al di sopra di ogni legge di ogni tribunale di ogni garanzia. Di più tutti sanno che in molti casi il regime si serve delle « squadre » più e sempre quando le stesse procedure eccettuati di polizia sono insufficienti. Sono ben noti ad esempio C.C. « Comunità di caccia ai comunisti » che proleddi del feroce perseguitano ed uccidono ogni progressista (anche solo) sospetto tale. L'ultimo problema è stato il centro delle risposte e delle discussioni con i « quaranta » prospettive future De Carvalho ha detto « Pensiamo di assistere l'esperienza del paese che ci ispira per il suo sviluppo ma la forza che gli permette di guardare la lotta ».

La liberazione del diplomatico

RIO DE JANEIRO 16. Malgrado l'attesa di molte ore tutta la giornata finì quando è giunta in Brasile la notizia che il Boen dell'Ala 404 è stato liberato dai guerriglieri liberati dal bicefalo della « Comunità di Bonn » e Holleben e ora nelle mani dei guerriglieri quali molto probabilmente ritengono - come ha dichiarato il funzionario dell'ambasciata - che Rio si trovi nelle ore di maggior traffico in modo di poter far perdere ai faccendieri le loro tracce fra i folli. Il probabile così che il console non si sia effettuato prima delle 9 di domani (corrispondente alle 11 locali).

Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben provocando così l'incredibile ritardo che ha tenuto in ansia l'opinione pubblica e i media. Particolare la moglie e i due figli dell'ambasciatore che erano giunti a Rio ieri mattina.

Multi lettori ci hanno telefonato tutti era indignati per fatti notici che il telegiornale delle 20.30 nel luglio circa la liberazione dei prigionieri politici brasiliani non ha detto una sola parola sulle torture ed ha tagliato le immagini della giovane donna la cui ombra sono rimaste paralizzata a causa delle « torture » subite. Anche noi abbiamo notato la pesante e pericolosa situazione. Il perché la cosa ha un precedente nell'eliminazione di un sergente di V. sulla tortura di Bia de per siamo sul caso di chi deve se alla MIA ci sono (e chi sono) gli e in fluitanti persone per le cui siederanno anni (e con i nomi) dei torturatori brasiliani.

Perché la TV ha taciuto sulle torture in Brasile?